

Palermo, “place to be” del Digital design

Autore: Antonio Giordano

Data: 28 Giugno 2025



Palermo come il “place to be”, il luogo dove essere, secondo quanti stanno partecipando ai Digital design days dei Cantieri Culturali alla Zisa organizzati per la prima volta nel capoluogo siciliano da DDD e da Studio 151. L'appuntamento ha portato speaker di calibro mondiale e talenti emergenti che stanno ridisegnando il futuro del settore. David Carson, leggenda del graphic design, Ash Thorp, genio del motion e 3D, Dust Leblanc di Locomotive, Ferdi Alici di Ouchhh, Betty Zhiqin Lu del collettivo Field, Dot Lung madre del “Social Dragon”, Guido Callegari di Runway e tanti altri che si sono ritrovati tra i padiglioni dei Cantieri culturali della Zisa per discutere e confrontarsi anche con professionisti locali. Si parte in ritardo rispetto ad altre zone di Italia o del mondo in tema di progettazione grafica e di design. Ma c'è tanto spazio per lavorare grazie alla tecnologia e al lavoro da remoto.

In mille ai Cantieri di Palermo

Secondo gli organizzatori sono circa 1000 i visitatori della prima edizione del DDDx Palermo, con un 60% di visitatori stranieri che vengono dagli Stati Uniti, passando dal Venezuela , dall'Argentina ma anche da Belgio, Austria, Portogallo e Regno Unito. 300 i partecipanti ai diversi workshop che hanno potuto confrontarsi direttamente con i nomi del digital design mondiale. “Crediamo che la Sicilia possa diventare il centro di gravità del Mediterraneo”, dichiarano Davide Mari e Francesco Cimò di Studio 151, “e che eventi di questa portata servano a mostrarlo al mondo”. Una conferma dettata dai numeri di questa prima edizione. I “Digital design days” sono stati organizzati in collaborazione con l’assessorato regionale alle Attività produttive all’interno di una strategia più ampia di sostegno all’innovazione, all’imprenditoria giovanile e allo sviluppo delle filiere creative e digitali. E’ stato l’assessore Edi Tamajo ad aprire la due giorni a Palermo.

“Un laboratorio per il futuro”

«Questo – ha detto Tamajo – è un laboratorio per il futuro. La missione delle istituzioni che qui rappresento è quella di creare opportunità vere per chi vuole restare e cambiare le cose. La Sicilia ha bisogno di giovani liberi, visionari e concreti, capaci di costruire imprese culturali e digitali, di trasformare idee in lavoro. Il governo Schifani è al loro fianco, non per fare da guida, ma per togliere ostacoli dal loro cammino. Questa manifestazione è il segno concreto che qualcosa si sta muovendo». “Il format DDDx è un evento itinerante creato nell’ambito della missione di DDD, organizzato per offrire a comunità locali, organizzazioni e professionisti le stesse opportunità di ispirazione, formazione e networking dell’evento principale di Milano”, ha spiegato Filippo Spiezia, ideatore dei DDD, “abbiamo scelto di farlo per soddisfare le esigenze della comunità del Centro-Sud Italia. Non abbiamo scelto la città di Palermo a caso: la Sicilia è una delle regioni più belle d’Italia e, anche per i nostri relatori e partecipanti provenienti da tutto il mondo, è stata l’occasione per esplorare i colori, i sapori e i profumi di una terra meravigliosa”.

Riferimento articolo: <https://innovationisland.it/palermo-place-to-be-del-digital-design/>

Generato il 18/05/2026